



Determina 63

Castel Maggiore 13/05/2022

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento per l'affidamento diretto di fornitura di dispositivi digitali ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Ordine Diretto sul MePA.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” – Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale della didattica e nell'organizzazione –

Codice Progetto 13.1.2A-FESRPN-EM-2021-384

Titolo progetto: “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica”

CUP:G79J21009320006

CIG: ZD73668DA1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale e.f. 2022, approvato con delibera n. 96/2022 del 02/02/2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» come modificato dalla Legge di conversione n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.», come modificato dalla Legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare l'art. 51 «Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76» del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, Legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che « Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n. 123/2019, della seduta del 05/02/2019, con la quale si delibera i criteri e i limiti dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018 e del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di

professionalità richiesti al RUP;

VISTA l'assunzione dell'incarico di RUP, del Dirigente Scolastico prot. n. 8812 del 20 dicembre 2021;

RITENUTO che la Prof.ssa Ginevra Rossi, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO che con Decreto Direttoriale prot. 353 del 26.10.2021 sono stati approvati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all'avviso pubblico prot. n. 28966 del 06 settembre 2021, finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche;

VISTA la lettera di autorizzazione prot. AODGEFID-0042550 del 02/11/2021 relativa a progetto di cui all'avviso pubblico prot. 28966 del 06 settembre 2021

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico, prot. n. 8813 del 20/12/2021, di assunzione in bilancio del progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n. 61/2021 della seduta del 22/09/2021, con la quale approva l'adesione al progetto PON FESR "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" - Avviso 28966/2021";

VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n. 85/2021 della seduta del 20/12/2021, con la quale approva le variazioni al programma annuale e.f. 2021 per l'inserimento nelle voci di entrate e di spesa relative al progetto PON-FESR "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica";

CONSIDERATO che a seguito dell'avviso relativo alla selezione per il reclutamento di personale interno per l'attività di progettazione, è risultata assegnataria dell'incarico la maestra Gualandi Valentina, alla quale le è stato conferito l'incarico di progettista con atto prot. n. 2573 del 11/03/2022;

VISTO il progetto esecutivo presentato dalla progettista Gualandi Valentina, assunto al prot. n. 2574 del 11/03/2022;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di n. 4 Casse 64W per scuole colore bianco con installazione per un importo complessivamente stimato di €. 260,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto PON-FESR "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" che prevede le seguenti finalità: adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole per il raggiungimento della quota del 93% delle forniture;

PRESO ATTO che nelle convenzioni CONSIP riguardante il settore "Informatica, elettronica, telecomunicazioni" non sono presenti convenzioni che contengono prodotti che potrebbero essere di nostre interesse;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia con le caratteristiche da noi richieste, alla data odierna;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

DATO ATTO che la fornitura è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine diretto (OdA);

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti l'istituto intende invitare operatori già invitati nella precedente fornitura, risalente ad un periodo temporale superiore a una annualità, risultanti aggiudicatari/ non aggiudicatari tenuto conto di:

- in considerazione dell'aspettativa della Stazione Appaltante, desunta da precedenti rapporti contrattuali per l'affidabilità degli operatori economici e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso

- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale per esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento,

ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di affidare, alla ditta "ETIC S.r.l." di San Giorgio di Piano, C.F. e P.I. 03393431204, l'incarico della fornitura dei dispositivi digitali suindicati per l'attuazione del progetto "Digital board" codice 13.1.2A-FESRPN-EM -2021-384 tramite OdA sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) e di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, numero 120 e dal Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77 ad affidare direttamente la fornitura tramite ordine sul MEPA all'Operatore Economico che presenterà condizionatamente la fornitura secondo quanto indicato nella lettera di invito, trattandosi, nella fattispecie, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie vigenti;
2. di indicare quale base d'asta soggetto a ribasso la somma di € 260,00 iva esclusa (importo iva inclusa € 317,20) oltre IVA al 22% per la fornitura di n. 9 Casse 64W per scuole colore bianco con installazione;
3. di autorizzare la spesa complessiva € 317,20 IVA inclusa ed ogni altro onere inclusa da imputare sull'aggregato A03/16 - 13.1.2A-FESRPN-EM-2021-384 Avviso 28966 "DIGITAL BOARD: - DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA";
4. di scegliere l'offerta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 lett.b) considerato la natura dei prodotti;
5. di acquisire il DURC e di procedere al pagamento solo nel caso che la ditta risulti in regola con i versamenti dei contributi;
6. di informare la ditta che si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
7. di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo Informativo di questa Istituzione Scolastica nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", del sito istituzionale oltre che all'albo pretorio on line



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Ginevra Rossi

Ginevra Rossi